



Alla Commissione Bilancio del Senato

Comm054@senato.it

Al Presidente Commissione Bilancio del Senato

Daniele.Pesco@senato.it

Le sottoscritte Organizzazioni Sindacali, con la presente, avanzano alla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica e al relativo Presidente, di cui in intestazione, opportuna **Memoria attinente all'esclusione dei lavoratori dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'Anpal dall'armonizzazione delle indennità di Amministrazione previste, invece, con apposito DPCM, per tutto il personale dipendenti dei Ministeri.** (rif. DDL 2505. Conversione decreto sostegni Ter, atto Senato n. 2505, conversione del d.l. 27 gennaio 2022 n. 4).

Si evidenzia, *in primis*, che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nasce come Agenzia strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Ciò ha comportato, per i dipendenti dell'INL, l'applicazione del CCNL comparto Ministeri, ai sensi del D. Lgs. 149/2015 e successivamente del CCNL Funzioni Centrali.

L'applicazione del CCNL, tuttavia, è avvenuta a compartimenti stagni. Magicamente, infatti, i dipendenti dell'Ispettorato del Lavoro e dell'ANPAL, sono rimasti esclusi dalla perequazione dell'indennità di amministrazione riconosciuta ai "fratelli" dipendenti dei Ministeri e, in particolare, di quelli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tale esclusione appare incomprensibile ove si consideri che, ai sensi del Decreto istitutivo dell'INL, queste Amministrazioni subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "ereditandone" lo stesso trattamento normativo ed economico e quindi anche la medesima indennità di Amministrazione, come risulta ad esempio dalle buste paghe dei lavoratori.

La dimenticanza non può sembrare altro se non una beffa, soprattutto alla luce dell'ampliamento delle competenze e delle responsabilità, anche sociali, previsto dalle nuove disposizioni normative in materia di tutela e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto-legge del 21 ottobre 2021, n.146, convertito in Legge del 17 dicembre 2021, n. 215, in tema Sicurezza sul lavoro, per contrastare l'incremento smisurato del fenomeno delle "morti bianche" nel nostro Paese.

Tali competenze si aggiungono alle innumerevoli funzioni già in capo all'Ispettorato del Lavoro che rende quotidianamente servizi essenziali di prossimità all'utenza sul territorio.

In considerazione di siffatte discriminazioni e iniquità, il personale tutto dell'Ispettorato del lavoro, con una visione unitaria nazionale, ha adottato diverse iniziative di protesta, proclamando anche una giornata di mobilitazione nazionale per il 4 marzo e di sciopero per il 18 marzo, per richiamare l'attenzione collettiva e politica ad una situazione non più accettabile.

E' ormai di dominio dell'opinione pubblica che la salvaguardia e la tutela dei lavoratori e la prevenzione delle morti sul lavoro non possono essere solo slogan politici.

L'approvazione dell'emendamento n. 31.042, proposto dal senatore Iunio Valerio Romano, o altro emendamento che il Governo vorrà proporre relativamente al finanziamento per i dipendenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (e dell'Anpal) dell'indennità di amministrazione armonizzata al pari dei dipendenti ministeriali, porterebbe a ripristinare una condizione di giustizia anche in riferimento ai valori costituzionali del nostro Paese; valori che i dipendenti di queste amministrazioni contribuiscono quotidianamente a garantire e a cui **questa Commissione deve necessariamente volgere lo sguardo.**

Non può sottacersi, inoltre, che **il Decreto del MEF del 6 agosto 2021, GU n. 229 del 24/09/2021,** che provvede all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi ed in particolare prevede, nell'ambito della lotta al sommerso, i seguenti Traguardi e obiettivi a carico del Ministero del lavoro: M5C1-8 Riforma 2, M5C1-9 Riforma 2, M5C1-10, M5C1-11 Riforma 2 nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, **non annovera, nella tabella A, alcun finanziamento per la lotta al sommerso e per l'INL.** Siffatta mancanza non potrà che determinare forti ricadute in termini di realizzazione degli obiettivi assegnati.

Per tutto quanto sopra, si chiede a Codesta Commissione di intervenire tempestivamente per colmare ogni forma di iniquità.

Per eventuali contatti si prega di fare riferimento a

Michele Cavo

Tel 3920425319

Roma, lì 25/02/2022

FP CGIL	CISL FP	UILPA	FLP	CONFINTESA FP	CONFSAL- UNSA	USB P.I.
M. ARIANO	M. CAVO	B. DI CUIA	A. PICCOLI	N. MORGIA	V. DI BIASI	G. DELL'ERBA /V. SANTURELLI